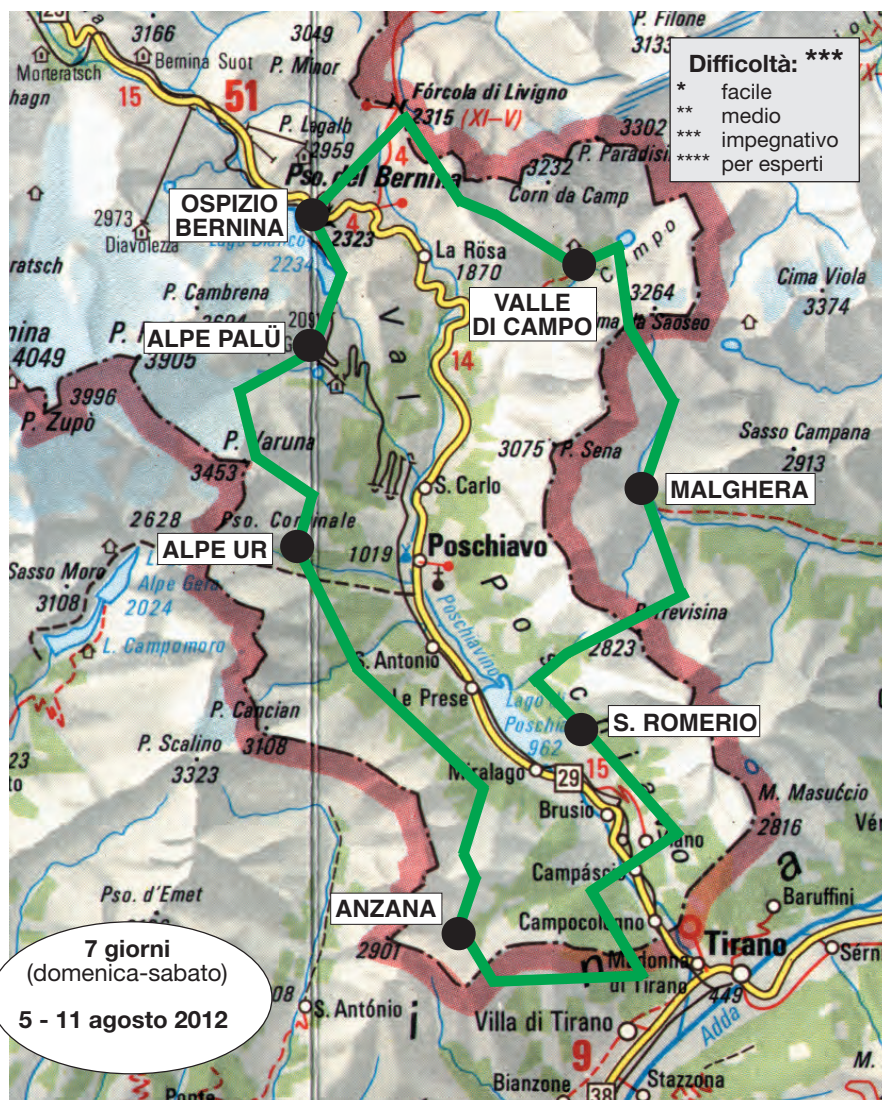


La Valposchiavo a 360°



In 7 tappe il giro in alta quota con pernottamenti in rifugi



LE TAPPE:

1^a tappa:

OSPIZIO BERNINA - ALPE PALÜ

Dislivello: ↑ 0 m - ↓ 329 metri
 Lunghezza percorso: 6 km
 Durata: 2 h
 Pernottamento in Agriturismo

2^a tappa:

ALPE PALÜ - ALPE UR

Dislivello: ↑ 369 m - ↓ 290 metri
 Lunghezza percorso: 12 km
 Durata: 6 h
 Pernottamento in Rifugio non custodito

3^a tappa:

ALPE UR - ANZANA

Dislivello: ↑ 813 m - ↓ 690 metri
 Lunghezza percorso: 13 km
 Durata: 8 h
 Pernottamento in Rifugio non custodito

4^a tappa:

ANZANA - S. ROMERIO

Dislivello: ↑ 864 m - ↓ 1352 metri
 Lunghezza percorso: 12 km
 Durata: 6 h
 Trasferimento da Cavaione a Viano in pullmino
 Pernottamento in Rifugio custodito

5^a tappa:

S. ROMERIO - MALGHERA

Dislivello: ↑ 748 m - ↓ 578 metri
 Lunghezza percorso: 11 km
 Durata: 6 h
 Pernottamento in Rifugio custodito

6^a tappa:

MALGHERA - LUNGACQUA

Dislivello: ↑ 767 m - ↓ 746 metri
 Lunghezza percorso: 9 km
 Durata: 6 h
 Pernottamento in Rifugio custodito

7^a tappa:

LUNGACQUA - OSP. BERNINA

Dislivello: ↑ 978 m - ↓ 704 metri
 Lunghezza percorso: 12 km
 Durata: 7 h

Quota di partecipazione: Fr. 850.-

La quota comprende:

Tutti i pasti dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno (pranzi in ristorante o lunch) - 6 pernottamenti in rifugi di montagna (camera comune) - Accompagnamento durante tutte le gite con guide diplomate - Materiale illustrativo - Tutti i trasferimenti menzionati nel programma - Tasse

Altre annotazioni

- Questo programma, anche se privo di particolari difficoltà, è raccomandabile unicamente ad escursionisti ben allenati, in quanto l'itinerario comprende parecchi saliscendi e tappe di una certa durata.
- I bagagli personali e il lunch giornaliero sono da portare nel sacco
- Condizione, tolleranza e spirito di camerateria sono sinonimi indispensabili per una buona e indimenticabile riuscita delle gite. Il numero dei partecipanti è limitato.
- I rifugi proposti sono stati selezionati a garanzia di un'ottima accoglienza.
- Tutte le nostre guide escursionistiche sono diplomate BAW.

«La Valposchiavo a 360 gradi»

La solatia Valposchiavo è situata nelle Alpi Retiche, nella parte sud del Cantone svizzero dei Grigioni. Dai ghiacciai del Bernina in pochi chilometri si arriva ai vigneti e ai castagneti della bassa valle e della Valtellina. Costituisce una zona escursionistica unica, grazie ad una topografia ricca di contrasti e alla fitta rete di sentieri escursionistici perfettamente segnalati. L'acqua nei torrenti è limpida, l'aria pura e la natura è ancora incontaminata e ricca di laghi e boschi. Il clima è mite da maggio ad ottobre

Grazie alle nostre approfondite conoscenze del territorio, vi faremo fare in una settimana il giro completo della Valposchiavo su sentieri in alta quota e con soggiorni in capanne e rifugi alpini, non ancora toccati dal turismo di massa.

Per questo programma alcuni rifugi (Alpe Ur e Anzana) non sono custoditi da un guardiano. Sarà compito del gruppo cucinare la cena e la prima colazione. Inoltre il bagaglio personale è da portare nel sacco.

IL NOSTRO PROGRAMMA IN DETTAGLIO

1° giorno / domenica: Trasferimento ad Ospizio Bernina - Alpe Palü

Il ritrovo dei partecipanti è previsto nel primo pomeriggio alla stazione ferroviaria di Ospizio Bernina (2253 m), dove sono a disposizione parcheggi gratuiti per le automobili. Dopo i saluti di rito da parte delle nostre guide, ci si incammina lungo la stradella sterrata che costeggia il Lago Bianco fino all'estremità sud dello stesso, per poi scendere gradatamente all'Alpe Grüm (2081 m), da dove si può ammirare la sottostante vallata poschiavina e il Piz Palü con il suo ghiacciaio. Proseguendo lungo sentiero che costeggia un tratto della ferrovia del "Trenino Rosso" in breve tempo si raggiunge l'Alpe Palü (1924 m) con il suo agriturismo in riva ad un bacino artificiale.

2° giorno / lunedì: Alpe Palü - Sommodosso - Alpe Ur

Lasciato il panorico con il Laghetto di Palü (1924 m) e attraversata la diga un comodo sentiero fra boschi di abeti sale zigzagando fino al limite della vegetazione boschiva al Bait da Penat (2108 m). Il sentiero prosegue perlopiù pianeggiante passando da Mot da Sanza, Plan da la Val (dove si possono vedere i mastodontici ripari antivalangari), Sommodosso (2190 m). Da Sommodosso si ha una bellissima veduta su tutto il versante orientale della Valposchiavo. Il sentiero prosegue a mezza costa lungo la Valle di Canfinal fino all'Alpe di Canfinal (2073 m) per poi proseguire in leggera discesa lungo ampi pascoli solcati da numerosi ruscelli fino all'Alpe Campasc (1946 m) e raggiungere l'Alpe Ur (1932 m) per il pernottamento in cascina.

3° giorno / martedì: Alpe Ur - Passo delle Tre Croci - Rifugio Anzana

La tappa più lunga dell'intero programma. Dall'Alpe Ur si imbecca il sentiero in leggera discesa fino all'Alpe Quadrada (1757 m) per poi proseguire per un tratto lungo la carreggiata sterrata. Dopo alcune centinaia di metri ad un tornante si imbecca un sentiero nel bosco che scende alla malga di Braita (1659 m), Plan da Scurtaseu (1515 m) e alla malga di Suasar (1489 m). Da qui si procede per due chilometri lungo una strada sterrata fino oltre la malga di Torno (1535 m) dove un cartello indica il sentiero per il Passo delle Tre Croci. Salendo lungo il ripido sentiero si raggiunge dapprima l'Alpe Murascio (1893 m) e in seguito l'Alpe Valüglia (2154 m). Il sentiero prosegue lungo una pietraia per alcune centinaia di metri fino al Passo delle Tre Croci (2348 m) per poi scendere comodamente lungo ampi pascoli alla malga Li Piani (2092 m). Si prosegue a mezzacosta fino all'Alpe Pescia Alta (2055 m) dove è ubicata la Capanna Anzana.

4° giorno / mercoledì: Colle Anzana - Cavaione - Viano - S. Romerio

Lasciata la Capanna in poco tempo si raggiunge comodamente il Colle Anzana (2224 m), ubicato sul confine italo-svizzero e da dove si ha un'ampia veduta sulle Alpi Orobie e sulla Media Valtellina. Il percorso scende lungo il ripido ma panoramico sentiero a mezza costa sul versante italiano si scende fino alla località di frontiera Lüghina (1464 m) per poi proseguire più pianeggiante fino al villaggio di Cavaione (1298 m). Cavaione è il paese abitato tutto l'anno più alto di tutta la Valposchiavo. Da Cavaione ci si sposta in furgone a Viano (1281 m), dopo essere scesi sul fondovalle e risaliti sull'altro versante. Si prosegue lungo la strada sterrata che transita dalle malghe di Zavena (1375 m), Predascio (1540 m), Piazz (1678 m) prima di raggiungere il pianoro panoramico di S. Romerio (1794 m), con il medievale xenodochio e la chiesetta a picco sul Lago di Poschiavo.

5° giorno / giovedì: S. Romerio - Forcola di Sassiglione - Malghera

Un comodo sentiero a tratti pianeggiante ci porta alle malghe di La Presa (1860 m), Canal (2059 m) e Albertüsc (2126 m), da dove si ha una bella vista sul versante opposto della Valle. Seguendo le tracce segnalate del sentiero in mezzo a pascoli e pietraie ai piedi del Pizzo Sassalbo si sale fino alla Forcola di Sassiglione (2542 m). Qui si sconfinava nuovamente su suolo italiano. Il sentiero scende a tratti assai ripidamente fra alcuni terrazzi con magnifici laghetti alpini fino alla località Malghera (1964 m) in alta Val Grosina. Malghera conta, oltre ad un rifugio e ad una cinquantina di casette di vacanza, anche una bellissima chiesa dedicata alla Madonna.

6° giorno / venerdì: Malghera - Passo di Sacco - Lago di Saoseo - Lungacqua

Appena dopo la chiesa di Malghera si entra nell'amena Val di Sacco, solcata da numerosi ruscelli. Il percorso è abbastanza lungo ma non faticoso, in un ambiente molto stupendo. Dopo alcune ore di cammino si raggiunge il Bivacco Strambini (2301 m) da dove il sentiero si inerpicca lungo una pietraia fino al Passo di Sacco (2731 m) da dove lo sguardo spazia dalla sottostante Val di Campo con i suoi laghetti color turchino alle vette innevate del Gruppo del Bernina. Questo è il punto più elevato dell'intero programma di questo trekking. Un sentiero abbastanza ripido scende fino al Lago di Val Viola (2159 m) e Lago Saoseo (2028 m). Poche centinaia di metri ci separano dal Rifugio CAS di Lungacqua (1985 m), meta dell'ultimo soggiorno.

7° giorno / sabato: Lungacqua - Cardan - Forcola di Livigno - Ospizio Bernina

Da Lungacqua si imbecca la strada sterrata fino all'Alpe Campo (2065 m) per poi proseguire lungo la selvaggia Val Mera dove facilmente si possono incontrare stambecchi o camosci sulle pendici del Corno di Campo o del Pizzo Mürasciola. Il sentiero sale gradatamente fino a portarvi alla Forcola da Cardan (2681 m) per poi scendere fra sassi e ampie distese pascolose lungo la Valle Orsera fino a raggiungere il valico doganale della Forcola di Livigno (2375 m). Si scende alcune centinaia di metri lungo la strada asfaltata fino al primo tornante per poi imboccare il sentiero che con una breve salita porta fino alla Forcola di Minur (2435 m) e poi scendere gradatamente lungo le piste di sci della Motta Bianca fino al Lago della Crocetta (2307 m) sul Passo del Bernina e alla stazione ferroviaria di Ospizio Bernina (2253 m) per la chiusura del Giro della Valposchiavo a 360 gradi. Rientro individuale al proprio domicilio e ev. pernottamento facoltativo in un hotel in loco.